



Regolamento Concorso logo GrEst 2023

In occasione della realizzazione del sussidio diocesano del GrEst 2023, il servizio diocesano di Pastorale Giovanile del Centro per L'Evangelizzazione della Arcidiocesi di Agrigento indice un concorso per la realizzazione del logo.

Ai partecipanti è proposta la seguente traccia:

Esprimere attraverso il disegno il tema del GrEst Diocesano 2023 dal titolo:

Ester: capovolgi il mondo!

Il tema del sussidio diocesano per il GrEst 2023 è un cammino che conduce a comprendere che Dio non opera da solo nella storia ma chiede aiuto agli uomini; gli evangelizzatori, non subiscono il male ma con responsabilità rispondono al male mediante l'assunzione matura del proprio ruolo e compito nella società e nel tempo, come accade nel Libro di Ester. Quest'ultimo prende spunto da alcuni eventi storici per trasmettere narrazioni edificanti, che sostengano la fede del popolo di Dio, esiliato lontano dalla patria. Lontano dalla loro patria, gli Ebrei soffrivano le conseguenze della cattività, con pesanti umiliazioni e rischiando persecuzioni violente. Una di queste persecuzioni è la pianificazione di un vero e proprio genocidio che Ester eviterà con la sua fede, con la sua umiltà, ma anche con la sua bellezza. Il Libro di Ester non lascia il dramma del male irrisolto nel caso, nella rassegnazione, nel non senso, ma mette in evidenza che ogni contesto può essere intessuto di fede, di lealtà e di testimonianza e noi credenti possiamo continuare ad essere la memoria dell'elezione divina e testimonianza della sua presenza. Ogni credente con la propria vita è un collaboratore di Dio e può capovolgere le sorti, credendo che Dio agisce nella storia con l'aiuto degli uomini. La risposta al male è un'assunzione responsabile e da credenti di tutto il bene che possiamo compiere.

Leggi la storia di Ester nell'allegato B

Non vedi l'ora di iniziare a disegnare? Allora leggi con attenzione tutti i passaggi necessari alla partecipazione al concorso nel REGOLAMENTO qui sotto!

REGOLAMENTO

1. Partecipanti

La partecipazione è gratuita, aperta a tutti i ragazzi/e dell'Arcidiocesi di Agrigento nell'età compresa tra i 14 e i 19 anni compiuti.

2. Iscrizione

Ogni partecipante dovrà compilare accuratamente il modulo d'iscrizione (vedi allegato A).

3. Presentazione disegni

Il candidato dovrà presentare la proposta progettuale composta come segue:

- elaborato grafico (disegnato a mano o con strumenti digitali) presentato su un foglio di carta bianca A4 oppure versione digitale dell'elaborato grafico in formato jpeg/png e pdf ad alta risoluzione;
- relazione scritta, a corredo dell'elaborato grafico, descrittiva delle motivazioni e caratteristiche della linea grafica proposta e degli intenti comunicativi.

4. Tema

L'elaborato grafico, ispirato al tema "Ester: capovolgi il mondo", dovrà essere originale, disegnato a mano o con strumenti digitali, presentato su un foglio di carta bianca A4 oppure con la versione digitale dell'elaborato grafico in formato jpeg/png e pdf ad alta risoluzione; la relazione scritta, a corredo dell'elaborato grafico, dovrà essere descrittiva delle motivazioni e delle caratteristiche della linea grafica proposta e degli intenti comunicativi.

5. Modalità iscrizione

Il materiale deve essere inviato all'indirizzo email centroeangelizzazione@diocesiag.it entro e non oltre il 15/03/2023, con oggetto "Concorso logo GrEst 2023", allegando:

- il modulo iscrizione (allegato A) accuratamente compilato in ogni sua parte e firmato;
- l'elaborato grafico nelle modalità riportate al punto 4 del presente regolamento;
- la relazione nelle modalità riportate al punto n.4 del presente regolamento.

6. Selezione Disegno

Gli elaborati grafici pervenuti saranno sottoposti al giudizio insindacabile di una Giuria (nominata dal direttore del Centro per l'evangelizzazione dell'arcidiocesi di Agrigento) che si riserva la facoltà di non assegnare il premio qualora non reputi di livello adeguato i lavori presentati. Il disegno selezionato diventerà il logo del GrEst 2023 e potrà essere utilizzato dall'Arcidiocesi di Agrigento anche per altri eventi e inserita in libretti o pubblicazioni. Gli elaborati pervenuti non saranno restituiti e saranno conservati nell'archivio del concorso.

7. Giuria

La giuria è così composta:

- Dott.ssa Domenica Brancato, direttrice dell'Ufficio Beni Culturali ed Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Agrigento
- Arch. Giglia Calogero, Ufficio Beni Culturali ed Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Agrigento
- Arch. Troisi Salvatore, Ufficio Beni Culturali ed Ecclesiastici dell'Arcidiocesi di Agrigento

8 . Premio

Il vincitore del concorso riceverà in premio un buono di €100,00

9. Pubblicazione esito concorso

La Segreteria del Centro per l'Evangelizzazione comunicherà tempestivamente, a mezzo mail e pubblicazione sui social network, il risultato del concorso a tutti i coloro che hanno partecipato.

10. Condizioni di partecipazione e responsabilità dell'autore

Fatta salva la proprietà intellettuale delle opere in capo all'autore, l'Arcidiocesi di Agrigento si riserva il diritto all'uso gratuito senza fini di lucro e senza limiti di tempo dell'elaborato grafico selezionato. Ogni partecipante risponde di quanto forma oggetto del proprio disegno con esclusione di qualsivoglia responsabilità in capo all'Arcidiocesi di Agrigento, anche nei confronti di terzi. In particolare, con l'iscrizione al Concorso, ciascun partecipante implicitamente dichiara di essere unico autore del disegno inviato e che non lede diritti di terzi. Il partecipante accetta incondizionatamente tutte le norme del presente regolamento.

11. Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/03. Essi saranno utilizzati dall'Arcidiocesi di Agrigento al fine del corretto svolgimento del concorso. I dati raccolti nell'ambito del presente concorso possono essere trattati al solo fine istituzionale e promozionale dell'Ente. I dati raccolti possono essere visionati, modificati, aggiornati o cancellati in qualsiasi momento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Arcidiocesi di Agrigento.

Allegato A

Concorso LOGO GREST 2023

MODULO D'ISCRIZIONE

NOME _____ COGNOME _____

DATA DI NASCITA ____/____/____ LUOGO DI NASCITA _____

RESIDENTE A _____, VIA _____

CAP _____ TEL _____ EMAIL _____

TITOLO DELL'ELABORATO GRAFICO

La sottoscritto/a dichiara di conoscere e sottoscrivere il Regolamento del Concorso "Logo GREST 2023".

Il/La sottoscritto/a autorizza il Centro per l'Evangelizzazione alla pubblicazione dell'elaborato grafico che verra' presentato al Concorso "Logo GREST 2023".

Solleva il Centro per l'Evangelizzazione dalla responsabilità nei confronti di qualunque terzo per la pubblicazione dei disegni e, in particolare, dalle conseguenze derivanti dalla violazione del diritto d'autore.

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Il/La sottoscritto/a autorizza il Centro per l'Evangelizzazione al trattamento dei propri dati personali ai soli fini delle attività di spettacolo e di promozione artistica del concorso.

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

ATTENZIONE: Qualora il candidato indicato in questa scheda sia minorenni, il modulo di iscrizione e questa scheda vanno firmati da uno dei genitori o da chi ne ha la responsabilità genitoriale.

DATI DEL GENITORE qualora il candidato fosse minorenne

NOME _____ COGNOME _____

DATA DI NASCITA ____/____/____ LUOGO DI NASCITA _____

RESIDENTE A _____, VIA _____

CAP _____ TEL _____ EMAIL _____

Allegato B

La trama del libro di Ester

La vicenda di Ester, raccolta dall'omonimo libro della Bibbia, si svolge a Susa, una delle città più importanti della Persia antica, già capitale dell'antico regno di Elam, oggi nell'Iran meridionale. Il testo biblico ci parla del re persiano Assuero, forse identificabile con il re Serse I, figlio di Dario, che governò attorno alla metà del V secolo a.C. La regina Vasti, moglie del re Assuero, era stata allontanata dal regno perché disobbediente alle sue richieste di accompagnarlo nelle apparizioni pubbliche. Lo sgarbo è giudicato grave. La bellissima Vasti è rimossa dal suo incarico. Assuero è alla ricerca di una nuova moglie e tramite un decreto, invita le ragazze più avvenenti di Susa a corte, tra queste c'è anche la giovane Ester, figlia di Abicail, zio di Mardocheo, fanciulla di bella presenza e di aspetto avvenente. La giovane non rivela la sua identità e la sua appartenenza al popolo ebreo. Il destino ha voluto che lei, umile ragazza ebrea, giungesse con le sue virtù e la sua bellezza più in alto delle numerose pretendenti persiane. Quale disegno divino è contenuto in questo destino? Ester lo ignora e non è consapevole di alcuna particolare missione: vive soddisfatta della sua nuova condizione, adorando il suo Dio segretamente, seguita con tenerezza e premura, sebbene a distanza, da Mardocheo. Accade però qualcosa di inaspettato. Ester viene a conoscenza, nei palazzi del re, che Amàn, il ministro plenipotenziario di Assuero, trama una persecuzione contro gli ebrei presenti non solo a Susa, ma in tutto il regno di Persia. Invidie e giochi di corte spingono Amàn a pianificare un genocidio, presentandolo al re come una legittima difesa da cittadini pericolosi, che occorre eliminare. Assuero, raggirato, acconsente ai piani di Amàn. Si "gettano le sorti" e viene decretata anche la data precisa in cui gli ebrei saranno catturati, fatti prigionieri e uccisi. Ed ecco che la nuova condizione di Ester lascia intravedere a cosa la sua vita fosse in realtà destinata: «Chi sa che tu non sia diventata regina proprio per questa circostanza?» (Ester 4,14), le dichiara fra timore e speranza suo cugino Mardocheo. Ester va maturando adesso una nuova consapevolezza: ciò che considerava solo una fortunata elezione, un destino vincente, era in realtà una missione alla quale Dio l'aveva destinata da sempre. Ella comprende questo nuovo e più vero destino con il tempo, non all'inizio o tutto in una volta, ma con lo svolgersi stesso degli eventi. Non riceve una missione in modo ufficiale e formale, come Noè, Abramo, Mosè o Davide, ma la scopre, la fa propria riflettendo sugli eventi della sua vita. Come far cambiare idea al re Assuero, superando l'influenza politica e militare di Amàn ed evitando le sue ritorsioni? La legge del regno impone che nessuna persona, neanche la regina, possa rivolgersi autonomamente al re, senza essere stata prima chiamata e aver fatto anticamera. Il tempo stringe, la data delle "sorti gettate" si avvicina. Ed ecco il piano di Ester: decide di organizzare un banchetto per il re e i suoi dignitari; intende rivolgersi direttamente ad Assuero sfidando le leggi, svelando la sua identità e parlando in favore del suo popolo. Ester sa bene che potrebbe fallire e questo incontro non venire concesso. Comprende che il suo esito è nelle mani di Dio e prepara il suo incontro con Assuero con il digiuno e la preghiera. L'azione di Ester avrà successo e aprirà con coraggio il suo cuore al re e denuncerà il genocidio pianificato da Amàn. Il patibolo che il ministro del re aveva eretto per uccidere Mardocheo e gli ebrei, sarà il suo stesso patibolo. Qui termina la storia di Ester. Il dolore del popolo ebreo, mutato in gioia, darà origine alla festa dei *Purim*, parola che vuol dire "sorti", per commemorare il giorno in cui furono gettate le sorti per stabilire la distruzione degli Ebrei in Persia, sorti di un destino avverso che Ester cambiò in destino favorevole.